

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Riunione del 2 e 3 ottobre 2025 Luogo: Roma Sede: Uffici della Regione Toscana, Via Parigi, 11
---	---	--

RESOCONTO VERBALE

La riunione dell'Osservatorio legislativo interregionale del 2 ottobre, tenuta in presenza a Roma, è aperta da **Carla Paradiso** della Regione Toscana che saluta i colleghi e i relatori presenti in sala, i relatori presenti in videoconferenza e i colleghi che seguono da remoto, riassume gli interventi del giovedì pomeriggio e gli argomenti del venerdì mattina. Prima di passare la parola alla prima relatrice comunica l'intenzione di costituire due gruppi di lavoro. Il primo dedicato ad una riflessione ed eventuale aggiornamento della classificazione delle leggi regionali utilizzata per il questionario della Camera dei deputati compilato per la redazione del rapporto sulla legislazione delle regioni, cui dovrebbero partecipare i referenti che si occupano dell'argomento; il secondo gruppo, più ridotto, si deve occupare della progettazione di un'iniziativa dedicata al nuovo Manuale 2024-2025 "Regole e suggerimenti per la redazione dei testi normativi".

La prima relazione del giovedì svolge "Un bilancio della riforma del Titolo V della Costituzione partendo dai dati raccolti nei Rapporti sulla legislazione della Camera dei deputati", ne parla **Aida Arabia** ricercatrice dell'ISSIRFA-CNR che traccia l'evoluzione storica del Titolo V della Costituzione partendo dal periodo antecedente la riforma del 2001 che ha ridefinito il riparto delle competenze tra Stato e regioni. La relatrice evidenzia le tendenze emerse dal 2001 in poi, tra cui la riduzione e la stabilizzazione del numero delle leggi regionali, una maggiore attenzione alla qualità normativa e alla semplificazione, l'incremento dell'uso dei regolamenti, ma anche un ricorso limitato all'esercizio della potestà concorrente, dovuto spesso alla mancanza di principi fondamentali fissati dallo Stato. Alla luce dei dati esaminati si evidenzia come le materie maggiormente frequentate dalle regioni sono la sanità, l'assistenza sociale, l'agricoltura, l'ambiente e il turismo.

La relazione successiva dedicata a "L'impatto del cd. decreto PA 2025 (decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25), convertito in legge 9 maggio 2025, n. 69, sulle regioni: analisi delle principali novità in materia di assunzioni, personale, organizzazione e digitalizzazione" è svolta da **Silvia Carpignano** della Regione Piemonte. La relazione illustra le principali novità del decreto-legge che introduce misure di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione. In particolare l'intervento si focalizza sui temi del reclutamento e dei concorsi con la possibilità per le amministrazioni di destinare il 15 % delle assunzioni a contratti di apprendistato per giovani diplomati ITS o laureati; sulla gestione del personale; sull'obbligo di riservare una quota per la mobilità volontaria; sulla digitalizzazione. Il decreto-legge ha l'obiettivo di rendere la PA più attrattiva, digitale e trasparente, favorendo il ricambio generazionale e l'inserimento di nuove competenze tecnologiche.

L'ultima relazione del giovedì pomeriggio è dedicata al tema della "Qualità legislativa con IA: coesistenzialità della metodologia per l'aggiornamento dei testi legislativi" ed interviene **Costantino Pugliese** della Regione Basilicata. L'intervento raccoglie gli esiti di una riflessione su come le tecnologie legate all'intelligenza artificiale possano contribuire a migliorare la qualità, la coerenza e l'efficienza della produzione normativa regionale.

La relazione evidenzia come la crescente complessità delle leggi e la continua evoluzione delle competenze regionali rendono necessario un approccio più sistematico alla redazione, manutenzione e armonizzazione delle norme e come gli strumenti basati su algoritmi di analisi semantica possono assistere i legislatori nel controllo delle incoerenze, nella revisione dei testi e nella ricerca automatica di riferimenti normativi e nella valutazione dell'impatto delle leggi. È stata anche sottolineata l'importanza di una

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Riunione del 2 e 3 ottobre 2025 Luogo: Roma Sede: Uffici della Regione Toscana, Via Parigi, 11
---	---	--

metodologia per aggiornare i testi legislativi, che unisca strumenti digitali e competenze giuridiche umane.

La riunione del venerdì mattina è aperta da **Carla Paradiso** che saluta i colleghi presenti in videoconferenza e coloro che seguono in streaming, ricorda le relazioni periodiche all'ordine del giorno della mattinata, informa che la relazione sugli atti dell'Unione europea di interesse regionale e la relazione sulla giurisprudenza di merito di interesse regionale, per questa sessione, non saranno svolte per vari motivi inerenti i relatori, rammenta le comunicazioni del giorno precedente e passa la parola alla prima relatrice.

Il primo intervento dedicato all'attività parlamentare è svolto da **Laura Morandi** della Provincia autonoma di Trento che fa il bilancio dei lavori parlamentari a partire dalla relazione presentata a giugno. Illustra la normativa di iniziativa governativa e, in primo luogo, i decreti-legge approvati entro il mese di agosto. La relazione fa notare come accanto ai decreti-legge si sia verificato un significativo aumento del numero dei disegni di leggi delega, anche di iniziativa parlamentare. Il Parlamento è stato impegnato anche su due riforme: quella sulla giustizia e sulla modifica dello Statuto speciale per la Regione Trentino Alto Adige/Südtirol. Altri otto provvedimenti illustrati riguardano disegni di leggi costituzionali. La relazione prosegue esaminando i numerosi provvedimenti 'ordinari' presenti nelle due Camere e termina con le proposte presentate relative alle giornate commemorative.

Il secondo intervento della mattinata è relativo alle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale per le Regioni a statuto speciale ed interviene **Riccardo Francesco Contini** della Regione Sardegna per il periodo che va da giugno a settembre 2025. Quattro sono le sentenze illustrate nell'intervento: la n. 84 e la n. 97 in materia di sanità pubblica e tutela della salute, la n. 126 si occupa di miniere, cave e torbiere, ambiente, Valutazione di impatto ambientale (VIA) e la n. 136 tratta di ambiente e energia. Si dà atto che nelle ultime relazioni le sentenze riguardanti le regioni a statuto speciale emanate dalla Corte costituzionale sono sensibilmente diminuite.

Il terzo intervento è dedicato alle proposte di legge regionali di interesse, e intervengono **Simona Zagnoni** e **Enzo Madonna** della Regione Emilia-Romagna. La prima relatrice illustra tre progetti di legge, tutti di iniziativa consiliare.

Il primo proviene da iniziativa consiliare di maggioranza della Regione Lazio ed è titolato "Disciplina dell'affido in favore delle persone anziane fragili", il secondo progetto di legge si occupa di "Disposizioni per il riconoscimento della rilevanza sociale dell'obesità nella Regione Lombardia", il terzo, infine, tratta di "Azioni di sostegno a favore delle vittime di plagio psicologico e tutela della piena libertà intellettuale dell'individuo" ed è stato presentato al Consiglio della Regione Piemonte.

La seconda parte dell'intervento è svolta da Enzo Madonna che a sua volta presenta tre progetti di legge provenienti dalla Regione Piemonte, il primo, e si occupa di intelligenza artificiale "Disposizioni regionali in materia di intelligenza artificiale"; la seconda e la terza proposta di legge provengono da regioni diverse, ma si occupano entrambe di sanità. La prima proposta è della Regione Lombardia e si intitola "Disposizioni regionali per il contrasto alla povertà sanitaria e la promozione e il sostegno delle attività solidali di recupero e donazione di medicinali e altri prodotti farmaceutici invenduti o inutilizzati"; il secondo progetto di legge, di iniziativa consiliare parla di "Norme per il contrasto alla povertà sanitaria attraverso il recupero e la donazione di farmaci inutilizzati".

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Riunione del 2 e 3 ottobre 2025 Luogo: Roma Sede: Uffici della Regione Toscana, Via Parigi, 11
---	---	--

L'ultimo intervento, conclusivo delle due giornate di incontri, concerne le sentenze e le ordinanze per le Regioni a statuto ordinario e relaziona **Enrico Righi** della Regione Toscana che esamina e riassume i punti principali di cinque sentenze, illustrati per argomento e non in ordine cronologico e sono: la n. 82 in materia di caccia; la sentenza 131 in materia di legge elettorale regionale e cause di ineleggibilità; la terza sentenza illustrata è la n. 89 e si occupa di concessioni demaniali ad uso turistico-ricreativo; la quarta sentenza esaminata, la n. 122, è in materia di tutela della salute, assistenza specialistica ambulatoriale e protesica; infine, la quinta sentenza si occupa di ordinamento della comunicazione.

La prossima riunione dell'Osservatorio legislativo interregionale si terrà **a Roma il 4 e 5 dicembre 2025.** Gli argomenti saranno comunicati con l'invio dell'ordine del giorno.

Per la Segreteria Tecnica dell'OLI
Dr.ssa Carla Paradiso